

La Fiorentina strappa un sudato pareggio (1-1)

Non basta alla Juventus una grande rete di Verza

Dopo la prodezza del giovane attaccante, i bianconeri si sono fatti raggiungere nella ripresa da un gol di Pagliari

Lo ha deciso il Consiglio federale della FIGC

Calcio-mercato: anche quest'anno non verrà cambiata la formula

ROMA — Il calcio-mercato ucraino cambierà formula. Lo ha deciso il Consiglio federale della FIGC nella sua riunione di sabato. Con questa decisione è naufragato il tentativo di allargare i termini per la campagna trasferimenti. Provedimenti che, come è noto, era stato suggerito per sdrammatizzare e moralizzare il calcio-mercato. Il fallimento dell'accordo tra leghisti e FIGC è dovuto all'assurdo tentativo di modificare le rispettive posizioni dopo l'assemblea del sindacato calciatori. Così, anche quest'anno avremo un calcio-mercato come nella scorsa stagione, quando intervenne il pretore Costagliola. Come abbiamo detto il Consiglio federale ha deciso di non cambiare niente. Dal 25 giugno al 2 luglio si svolgeranno le risoluzioni dei compartecipazioni (fino al 28

giugno tra società sempre o tra società professionistiche o sempre). Dal 3 luglio al 18 luglio (ore 20) si avranno i trasferimenti di giocatori tra società di lega professionistica (fino al 20 luglio tra società sempre o tra società prof. e sempre) e sempre da una parte e società dilettanti dall'altra.

Il termine per la presentazione delle liste di vincolo è stato fissato per il 23 luglio mentre la riforma dei giocatori nati nel 1950 dovrà essere comunicata entro il 31 luglio. Dal 20 al 23 ottobre si avranno i trasferimenti supplementari mentre il 31 ottobre scade il termine per il trasferimento consensuale dei giocatori. Dal 15 ottobre si hanno offerto il contratto economico. f

Il Consiglio federale ha



Con questo gol PAGLIARI ha pareggiato il gol iniziale dello juventino VERZA

JUVENTUS: Zoff 6, Gentile 6, Cabrinli 7, Furino 6, Briò 6, Scirea 6, Causio 6, Tardelli 6 (dal 27 del s. Benetti), Fanna 6, Verza 6, Belletta 6 (12. Alessandrini, 14. Viridis). **FIORENTINA:** Galli 6, Leij 6, Tendi 6, Galbati 6, Galidoglio 5, Amenta 6, Sacchetti 5, Orlandini 14' del s. Ferroni, Sella 6, Antognoni 6, Pagliari 7 (12. Cartognani, 13. Ferroni).

ARBITRO: Terpin di Treviso.

MARCATORI: nel s.t. Verza al 23'; nel s.t. Pagliari al 19'.

NOTE: giornata primavera, campo in ottime condizioni. 35 mila spettatori di cui 18 mila 58 paganti per un incasso di 4.325.000. Ammoniti Galli e Galidoglio.

Nel Gran Premio d'Austria disputato ieri a Salisburgo

Roberts la spunta su Ferrari dopo un acceso duello nelle «500»

L'italiano ha comunque consolidato la sua posizione nella classifica mondiale - Nelle altre classi vittorie di Ballington nelle «350», di Nieto nelle «125» e di Biland-Walbisperg nei sidecar



ATLETICA — Nel corso del criterium nazionale francese di marcia che si svolgeva ad Epinal sulla Senna, alla periferia di Parigi, Gerard Leterrier ha migliorato il record mondiale di 20 chilometri in 1 ora 22'19". Il primato precedente apparteneva al sovietico Anatoli Solomin con 1'22'52", stabilito tre giorni fa ad Aluska, in Crimea. Il marciatore francese, di passaggio, si è anche aggiudicato il record dell'ora con km. 14.654. Il limite precedente apparteneva al messicano, battista con km. 14.430.

SALISBURGO — Si è svolta ieri a Salisburgo l'attesa corsa motociclistica, valida per il campionato mondiale delle classi «500», «350», «125» e sidecar. Nella gara più attesa, quella delle «500», Virginio Ferrari, che il pronostico voleva come vincitore, si è piazzato al secondo posto alle spalle dello statunitense, Kenney Roberts.

L'italiano, comunque, col piazzamento di ieri ha consolidato la propria posizione di leader della classifica mondiale per la classe «500». Un secondo posto, dunque, non compromette nulla e che, soprattutto, ha confermato la splendida forma dell'italiano che anche nel difficile circuito di Salisburgo è apparso in grado di controllare perfettamente la sua «Suzuki».

Se nulla è cambiato ai vertici della classifica per le «500», nelle «350» il sudafriicano Kork Ballington, aggiudicatosi la prova di ieri è riuscito a passare al comando della graduatoria provvisoria per il titolo iridato.

Nella stessa corsa, l'italiano Walter Villa, su «Yamaha» non è riuscito a andare al di là del quarto posto a conferma del periodo non proprio «brillante» che

attraversa in questo momento il motociclista romagnolo.

Quinto si è anche classificato il migliore degli italiani, Eugenio Lazzarini nella prova riservata alle «125», vinta dallo spagnolo Angel Nieto, su Minarelli.

Ma vediamo i risultati delle gare:

Classe «500» - 1) Roberts (Usa) su Yamaha; 2) Virginio Ferrari (Italia) su Suzuki; 3) Wil Hartog (Oli) su Suzuki; 4) Tom Herron (Ir) su Suzuki; 5) Hiroaki Kawasaki (Giap) su Suzuki; 6) Franco Unioni (Italia) su Suzuki; 7) Steve Parrish (Gr. Br.) su Suzuki.

Classe «350» - 1) Kork Ballington (Sud Africa) su Kawasaki; 2) Jon Ekerold (Rit.) su Opel; 3) Anton Mang (Rit.) su Kawasaki; 4) Michele Fruttschi (Svi) su Yamaha; 5) Walter Villa (Italia) su Yamaha; 6) Patrick Fernandez (Fr) su Yamaha.

Classe «125» - 1) Angel Nieto (Sp) su Minarelli; 2) Harald Bartold (Aur) su Morbidelli; 3) Gert Beuder (Rit) su Bender; 4) Hans Mueller (Svi) su Mbr; 5) Eugenio Lazzarini (Italia) su Morbidelli.

Classe sidecar - 1) Biland-Walbisperg (Svi) Lei; 2) Holzer Meierhaus (Svi) Yamaha; 3) Sprengel-Booth (Aur) Suzuki; 4) Kumano Airuku (Giap) Yamaha.



BALLINGTON ha vinto da dominatore nelle 350 a Salisburgo nel G. P. d'Austria

TENNIS DA TAVOLO — La nazionale italiana di tennistavolo ha ottenuto il più grosso risultato della sua storia al fronte negli ultimi campionati del mondo svoltosi a Pyongyang. La squadra maschile è stata promossa dalla seconda alla prima categoria, cioè è entrata nella élite. I giocatori scesi per il mondo su circa 125 federazioni si sono divisi in 125 federazioni (125 Federazioni Internazionali Table Tennis Federation). Anche la squadra femminile ha fatto un bel balzo in avanti essendo stata promossa dalla terza alla seconda categoria, facendo così un salto di nove posti nella graduatoria mondiale (dal 43.° al 34.°).

AUTOMOBILISMO — Tony Mannini, su Lancia Stratos, ha vinto la dodicesima edizione del rally dell'Elba, valevole per il campionato europeo conduttori e per il campionato italiano. L'equipaggio vincitore ha impiegato 6 ore 37'16". Alle spalle dei vincitori si sono classificati al secondo posto Bettep-Persinoni, su Fiat 131, a 0'21" e al terzo Roberto Reoli, su Alfa Romeo, a 9'45".

HOCKEY SU GHIACCIO — L'ITSS ha concluso vittoriosamente il suo splendido campionato mondiale di hockey su ghiaccio, vincendo tutte e otto le partite del girone finale. L'ultimo successo è stato quello ottenuto sulla Cecoslovacchia per 6-1. La stessa Cecoslovacchia si è sconfitta nella medesima partita mentre quella di bronzo è andata alla Svezia.

PILICATO — A Rimini Alfio Ripetti ha battuto il suo avversario svedese Perotto, in un combattimento per i posti massimi al limite delle dieci round. Nella stessa riunione Pier Angelo Pira (pesi welter), ha superato al punto l'uruguayano Manuel Lira.

RUGBY — La nazionale romana di rugby ha battuto la Spagna 2-0 in un incontro valido per la coppa europea. È stato l'ultimo confronto tra le due nazionali e l'ottava vittoria per i romani.

TENNIS — L'argentino Jose Luis Clerc ha vinto la finale del torneo «Three Continents» svizzero svizzero Günthard per 6-2, 6-4. I due avevano sconfitto in semifinale il francese Yannick Noah e il ceco Ivan Lendl.

HOCKEY PRATO — Il Pelitans, campione del mondo, ha vinto il torneo internazionale battendo in finale l'Australia per 4-2. Nella finale per il terzo posto l'Olanda ha sconfitto la Gran Bretagna per 6-5.

CALCIO — Il Magdeburgo ha vinto per il secondo anno consecutivo la coppa della RDT battendo in finale la Dynamo Berlino (leader del campionato) per 1-0 dopo i tempi supplementari. È il sesto successo del Magdeburgo nella competizione.

CALCIO — Amaro debutto americano dell'ex centravanti della nazionale tedesca Gerd Mueller che, nelle file del Fort Lauderdale, ha perduto il derby della Florida con il Tampa Bay per 2-1. Le reti del Tampa sono state segnate da Brian De Britton e Mark, per il Fort Lauderdale ha realizzato l'inglese Whittle.

Valevole per la qualificazione europea

Volley: trionfo azzurro nel triangolare danese

Gli azzurri della pallavolo olimpica hanno dimostrato di meritare il ruolo di vice campioni mondiali. Nati e compagni chiamati a batterli per ottenere un posto ai prossimi campionati europei si sono automaticamente affermati nel triangolare che li ha visti impegnati da venerdì a ieri in Danimarca contro la rappresentativa nazionale locale, quella svedese e contro il forte sestetto della RDT.

È stato proprio nella partita inaugurale con la RDT svoltasi a Odense che la squadra azzurra di Carmelo Pittera ha ribadito il proprio valore imponendosi agli avversari per 3-2 (13-15, 15-8, 10-15, 15-11, 15-11) al termine di un incontro molto tirato — come si vede dai parziali — conrotto per ben due ore.

Per i campionati europei che si svolgeranno in Francia dal 5 al 14 ottobre 1979 sono così già qualificate, oltre all'Italia, Ussr, Polonia, Romania, Ungheria, Bulgaria, Cecoslovacchia, Rdt.

Dopo la parentesi azzurra, riprende sabato il massimo campionato che è proseguito solo per il settore femminile dove il Duemilano ha battuto il campionato nazionale, ha novantasette probabilità su cento di portare lo scudetto in Puglia. Rodica Popa e compagne hanno espugnato anche il campo di Padova ai danni del sestetto universitario locale, mantenendo quattro lunghezze di vantaggio su Nelsen, Mecspor, Cinea. Ora sono attese da un calendario estremamente favorevole dove il campionato di Bari si è disputato a Treviso.

RISULTATI: Monoceram-Comanobili 3-1, Mecspor-Palermo 3-0, Padova-Duemilano 0-3, Cinea-Fano 3-1, Torretabita-Burroglione 3-1, Nelsen-Volvo 3-0.

CLASSIFICA: Duemilano 32, Nelsen, Mecspor, Cinea 28, Burroglione, Monoceram 24, Torretabita 20, Cinea 18, Comanobili, Palermo, Fano 5; Volvo 2.

I varesini s'impongono a Milano per 77-73

Fra Billy ed Emerson occorre lo spareggio

BILLY: D'Antoni (12), Boselli F. (6), Archisi (2), Beselli D. (2), Ferracini (2), Battisti, Kupcz (17), Gallinari (8), Silvestri (17).

EMERSON: Gergali (2), Gualco (11), Morosini (2), Ozzola (2), Ferracini (12), Carrara, Veltoron (24).

ARBITRI: Filippone e Cagnazzo di Roma.

MILANO — Nella festa del basket c'era un'atmosfera di eccitata attesa. I due giocatori presenti per il Pala Sport meneghino di via Tesio l'ha spuntata l'Emerson, ai danni ovviamente dell'effervescente Billy, nella partita di ritorno della semifinale tutta lombarda del campionato. Restituendo pari pari lo sgarbo subito mercoledì sera davanti al pubblico amico, i varesini pilotati da Rusconi e assistiti dalla tribuna centrale dal professor Asa Nikolic (la qualità di supervisore, hanno influito due canestri di più della Billy (77-73 il punteggio finale) e così hanno ridiventato la baracca, rimandando nel contempo alla «bella» in programma domani a Masnago il compito di sanare una delle due finaliste del torneo.

L'Emerson ha vinto, ma non ha sparoneggiato, come del resto non ha sparoneggiato nel corso della stagione, che sta per essere archiviata. Apparentemente sicura, ma indispettita dall'incalzare del milanese, l'Emerson ha rimandato forse di qualche tempo la conclusione triste,

Rugby: la Sanson si laurea campione d'Italia

ROMA — Questi i risultati della ventottesima giornata del campionato italiano di rugby di serie «A»: Alghero-Savona 7-3; Cines-Ambrogetti 21-4; Sanson-Tegolaia 37-15; Parma-Monistrol 22-7; Amatori-Pouchain 13-7; L'Aquila-Petrarca 14-3; Benetton-Rog-

Serie B: mentre l'Udinese non conosce ostacoli

Pescara: altro passo verso la promozione

Risultati positivi anche per Cagliari, Pistoiese e Monza - Il Lecce fuori gioco - Sul fondo si aggrava la situazione del Taranto e della Nocerina

Mentre l'Udinese continua imperturbata per la sua strada (le zebre hanno rittirato quattro reti alla Ternana), nella lotta per il secondo e il terzo posto si sono registrati importanti risultati da parte del Pescara, che ha vinto il confronto diretto con il Lecce, del Cagliari, che ha strappato un punto sul campo del pericolante Taranto, della Pistoiese, che ha superato senza difficoltà il Bari e dello stesso Alzola, che non ha avuto difficoltà a battere la pur tenace Nocerina. Ora in testa la situazione è la seguente: Udinese -2, Cagliari -6, Pescara -7, Pistoiese -8, Monza -9 e Lecce -10. Come si vede i siciliani sembrano ormai fuori gioco, anche se non è detta l'ultima parola. Ci sembra comunque di poter dire che il bottino maggiore l'ha fatto il Pescara. La partita col Lecce era, per molti versi, lita di difficoltà e la squadra di Angelillo, dai e dai, all'ave è riuscita a spuntarla sui pur bravissimi pugliesi.

Se il Lecce ha ormai poche speranze, non ha più il Palermo, il quale, per la terza domenica consecutiva, ha perduto l'occasione di avvicinarsi alle prime. Peccato perché i siciliani sono tra i protagonisti di questa fase del campionato. Sul fondo le ultime tre della classifica non sono andate più del pareggio casa-

lingo, il Varese col Verona, il Rimini con la Spal e il Taranto sicché ciascuno rispettivamente a -25, a -21 e a -21 mentre la Nocerina, sconfitta a Monza, scende addirittura a -20 del Pozzuoli, battuto dal Taranto. Un balzo verso l'alto lo compie invece il Ce-nena, squadra stramba per eccellenza, che ha vinto a Marassi contro la Sampdoria. Ora i romagnoli si trovano a -19, la compagna del Genova che ha conquistato un punto d'oro sul campo della S-mbe nedettese e che sembra saper cogliere i frutti della guida di Bui e del Bari che, per contro, battuto a Foggia, vede esaltarsi ulteriormente la sua posizione. Anche la Sambenedettese, perdendo un punto in casa, perde parecchia tranquillità che la vittoria di Pozzuoli le aveva dato. È a proposito di questa promozione che si aggrava la situazione di Pescara, che ha fatto anche troppo. E la sconfitta di Udine, anche se pesante, non cambia il giudizio.

Taranto-Cagliari 0-0

TARANTO: Petrovic; Giovannone, Bealisco; Cusi, Diadi, Nardello; Galli, Gori, Cesati, Selvaggi, Fanti. (12. Degli Schiavi, 13. Busciglio, 14. Elisabetta).

CAGLIARI: Corti; Ciampoli, Lanagni; Longobucco (87' Natale), Canevari, Sruogner; Gattelli, Bellini, Ravat, Marazziti, Piras. (12. Bava, 14. Graziani).

ARBITRO: Malci di Macerata.

ANGOLI: 4-2 per il Taranto.

NOTE: cielo sereno con vento, terreno in buone condizioni. Ammoniti Cesati per aver messo il pallone in rete con la mano e Bellini per gioco fatisso.

Palermo-Brescia 0-0

PALERMO: Trapani; Jozzila, Citterio; Brignani, Di Cicco, Silipo; Marozzi, Borsellino (73' Gasperini), Chionetti, Maghiorini, Conte. (12. Cini, 13. Arcoloni).

BRESCIA: Malagoli; Podavini, Galzeroli; Guida, Maltoni, Moro; De Biasi, Romanini (88' Nanni), Muti, Jachin, Gallo, (12. Bertoni, 13. Bonetti).

ARBITRO: Palrussi di Arezzo.

ANGOLI: 4-2 per il Brescia.

NOTE: cielo sereno con vento, terreno in discrete condizioni. Spettatori 25 mila. All'8' Maghiorini è stato espulso dopo aver colpito il gioco fermo Romanini linito a terra. In precedenza Moro aveva spinto Maghiorini. Quest'ha detto poi di aver ricevuto una testata da un bresciano e di avere quindi reagito. L'arbitro ha anche ammonito per gioco fatisso De Biasi e Moro e per proteste Silipo.

Pescara-Lecce 1-0

PESCARA: Pinotti; Motta, Santucci (46' Cinquetti); Mancini, Andreucci, Pellegrini; Manfrotto, La Russa, Zaccaro, Bilbi, Piacentini. (12. Recchi, 14. Ferraro).

LECCE: Nardin; Miceli, La Palma; Giardi, Zagnò, Perzella; Sartori, Biadoni, Piras, Merlo, Magistrelli (71' Conni), Di Lauro, Cuccia, L. Lotti.

ARBITRO: Ciulli di Roma.

NOTE: cielo sereno, terreno buono, temperatura 14°C; spettatori 10 mila; incasso 67 milioni 152.600 più 13 milioni e mezzo di quota abbonamenti. Ammoniti Miceli, Giardi, Lotti e Di Michele per scorrettezze.

Rimini-Spal 0-0

RIMINI: Piloni; Agostinelli, Biccilli; Erba, Grezzani, Vianello; Soldati, Vals, Ferrarini (85' Fagnoli), Donati, Ferrara. (12. Carnevali, 13. Raffaele).

SPAL: Renti; Cavasin, Idini; Perotti, Bomben (58' Livorno), Larini; Donati, Fasolato, Gibellini, Manfrin, Pezzolo. (12. Bardin, 14. Beccali).

ARBITRO: Prati di Parma.

ANGOLI: 13-7 per la Spal.

NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 5.000. Ammoniti Bomben, Perotti, Manfrin per gioco fatisso.

Monza-Nocerina 3-0

MONZA: Marconcini; Corti, Velpati; Lotti (67' Lattini), Giusto, Ancorini; Corin, Blangero, Silva, Ronco, Penzo. (12. Monzio, 13. Siani).

NOCERINA: Garzelli; Manzi, Lugnan (65' Chiancone); Zuccheri, Grava, Porcari; Lucido, Cornaro, Bazzi, Santini, Ferrarini. (12. Felisio, 14. Colatolo).

Samp-Cesena 0-1

SAMPDORIA: Garella; Romagnolo; Fabbri; Paganini; Lodi (71' Tullino); Chiorri; Orlandi, De Giorgis, Roselli, Di Lauro, Zaccaro, Zaccaro, Rossi.

CESENA: Piazzi; Gianelli; Benelli; Arrighini; Piazzi; Valentini; Odi; Morandi; Valentini; Maddè. De Falco, Succi, Petrini. (12. Sestini, 13. Piras).

ARBITRO: Laoi di Firenze.

NOTE: cielo coperto, terreno buono, temperatura 12°C; spettatori 10 mila; incasso 67 milioni 152.600 più 13 milioni e mezzo di quota abbonamenti. Ammoniti Lodi per scorrettezze, Rizzo per comportamento non reclamatorio.

Serie B

Così domenica

I risultati

Bari - Palermo
Cagliari - Rimini
Cesena - Ternana
Foggia - Brescia
Genoa - Pescara
Lecce - Sampdoria
Nocerina - Taranto
Sambenedettese - Pistoiese
Spal - Varese
Udinese - Monza

Monza-Nocerina 3-0; Palermo-Brescia 0-0; Pescara-Lecce 1-0; Pistoiese-Bari 3-0; Rimini-Spal 0-0; Sambenedettese-Genoa 1-1; Cesena-Sampdoria 1-0; Taranto-Cagliari 0-0; Udinese-Ternana 4-0; Varese-Foggia 1-1.

La classifica

UDINESE	30	17	9	4	42	18	43
PESCARA	30	12	15	3	36	19	39
CAGLIARI	30	12	14	4	34	20	32
PISTOIESE	30	11	16	3	34	21	37
MONZA	30	11	14	5	30	16	36
LFCE	30	11	13	6	26	25	35
PALERMO	30	9	15	6	30	27	33
BRESCIA	30	10	12	8	31	30	32
SAMPDORIA	30	8	13	9	31	29	29
FOGGIA	30	8	13	9	34	40	29
SPAL	30	7	14	9	25	30	29
TERNANA	30	7	14	9	26	31	28
SAMBENEDETTESSE	30	7	13	10	27	36	27
GENOA	30	6	13	9	29	31	26
CESENA	30	6	14	10	18	23	26
BARI	30	4	18	8	23	31	26
TAPANTO	30	4	16	10	20	23	24
NOCERINA	30	8	7	15	21	23	23
VARESE	30	9	15	11	20	21	21
RIMINI	30	3	14	13	15	32	20

UDINESE: Della Corona; Benoni (75' Bencini); Panesi; Lazzarini; Felisio; Zaccaro; Bernardi; Del Neri; Bilardi; Viri; Olivieri. (12. Marcelli, 14. Vanzoni).

TERNANA: Masella; Colodoni; Ralli; Bonini; Gelli; Volpe (52' Vieri); 14 Villa); Berni; Olivieri. (12. Marcelli, 14. Vanzoni).

MONZA: Garzelli; Manzi; Lugnan (65' Chiancone); Zuccheri, Grava, Porcari; Lucido, Cornaro, Bazzi, Santini, Ferrarini. (12. Felisio, 14. Colatolo).

Serie C

Risultati e classifiche

GIRONI B: Catania-Benevento 1-0; Crotone-Empoli 1-0; Livorno-Arezzo 1-0; Lucchese-Barietta 2-1; Pisa-Reggina 1-0; Salernitana-Peschese 0-0; Teramo-Campobasso 0-0; Turrus-Pro Cavese 1-1.

LA CLASSIFICA: Pisa e Matera 36 punti, Catania 34, Reggina e Campobasso 31, Livorno 29, Benevento 29; Pescara 28; Juniorsse 27; Cremonese 26; Mantova, Treviso e Teramo e Lucchese 24, Barietta e Peschese 22.

GIRONI A: Alessandria-Torino 1-1; Como-Mantova 2-2; Cremonese-Lecce 1-0; Juniorsse-Fortis 1-1; Novara-Reggina 1-1; Padova-Treviso 1-1; Parma-Modena 5-0; Spezia-Alessandria 1-1; Stronza-Piacenza 1-0.

LA CLASSIFICA: Como e Parma 42; Reggina e Triestina 36; Novara e Parma 34; Alessandria 30; Biellese 29; Pescara 28; Juniorsse 27; Cremonese 26; Mantova, Treviso e Teramo e Lucchese 24, Barietta e Peschese 22.

TERNO: Fustolati di Milano. RETI: 23' Fratolupi su rigore, 32' Capozzo, 78' Mosti.

ANGOLI: 9-5 per la Pistoiese. Voto: 12 per il terreno, terreno buono; spettatori 10 mila. Ammoniti Punziano, Petrizzelli, Venturini e Arcco.

SAMB-GENOA 1-1

SAMBENEDETTESSE: Pignone; Sanzone; Cagni; Bacci; Cotto; Ceccarelli; Gini; Cavazzini (46' Romilli); Chionetti; Marchi; Bozzi (12' DeCaratis, 13' Molteni).

GENOA: Girardi; Corin; Corradi (55' Vieri); 14 Villa); Berni; Masi; Damiani; Sincroni; Lippi; Rizzo; Boito (12' Marzina, 13' Busatti).

ARBITRO: D'Elia di Salerno.

NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 7.500. Ammoniti Sanzone e Marchi per scorrettezze, Rizzo per comportamento non reclamatorio.

CSIO: allo svizzero Blickestorfer il P. Roma

Lo svizzero Arthur Blickestorfer, su «Henrik», ha vinto il Gran Premio Roma del concorso ippico internazionale ufficiale di piazza di Siena davanti al suo connazionale Thomas Fuchs su «Snow King» e da Raimondo D'Inzeo su «Stranger».